

CLUB COMMODITY METTE IN GUARDIA CONTRO IL BOOM DELLE QUOTAZIONI DELLA MATERIA PRIMA

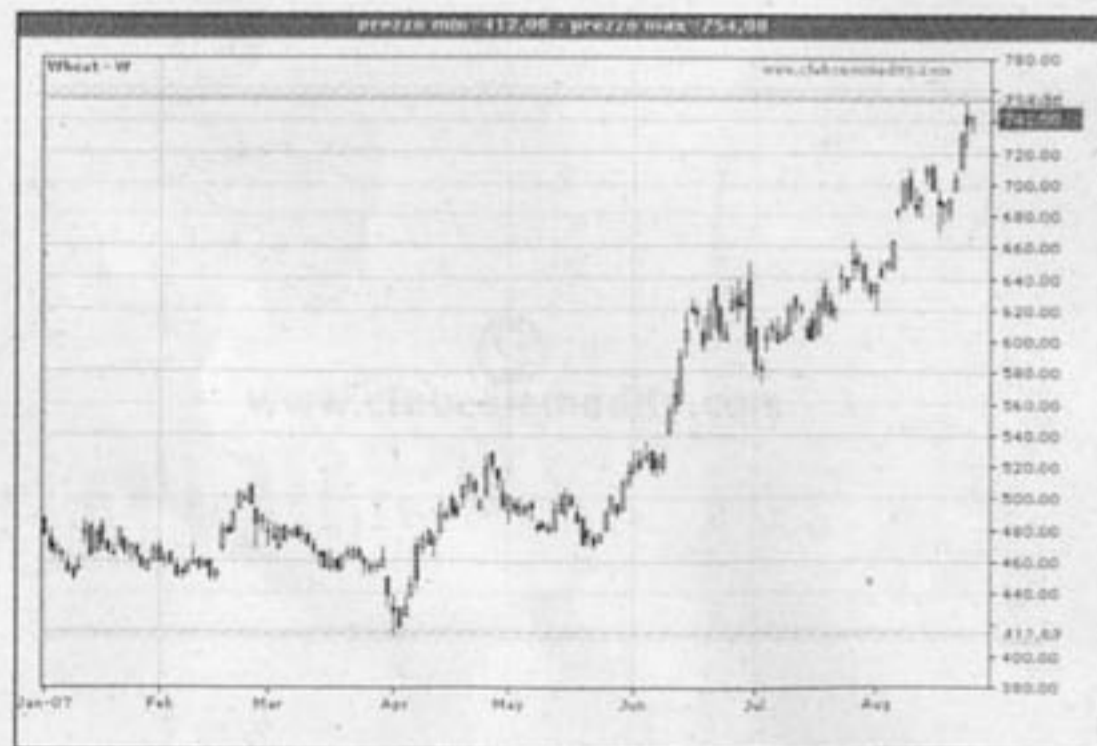
# Frumento alle stelle, meglio il mais

*Il rialzo nelle ultime settimane non è stato infatti sostenuto da volumi e volatilità. Utile lo spread trading tra i due prodotti*

DI GIUSEPPE DI VITTORIO

Ogni giorno nuovi massimi per il frumento, ma è meglio esporsi sul mais. Il suggerimento arriva da Club Commodity. Forte di precise considerazioni. I massimi toccati dal frumento nelle ultime settimane non sono stati sostenuti da volumi e volatilità. Siamo quindi in presenza di alcune divergenze negative. La spinta verso l'alto sembra, quindi, sostenuta più dalla mancanza di venditori che dalla presenza massiccia di compratori. Del resto se si va a analizzare il Cot, la considerazione è ancora più evidente. Il report della commissione di controllo governativa sui future americani fa vedere come hanno consistenti posizioni rialziste sia gli industriali che lavorano la materia prima, sia i grandi specula-

tori. Al momento al ribasso sono quindi solo i piccoli trader. Gli operatori privati sono stati più volte costretti a rovinose chiusure in perdita nel tentativo di scommettere al ribasso. Una certa debolezza della domanda verrebbe confermata anche dall'analisi dell'Open Interest. Le posizioni sul future che rimangono aperte a fine seduta si vanno assottigliando e in ge-



L'andamento del grano da inizio anno

nere questo non è un bel segnale. Sotto il profilo dell'analisi quan-

## Appuntamento a Settembre con il Commodity Day

■ Oltre che di frumento si parlerà di petrolio, cacao e altre materie prime al Commodity day. Manca poco più di due settimane alla kermesse che si terrà a Milano il 13 e 14 settembre. Ospite d'onore sarà David Kerr, trader con esperienza ventennale sui mercati, in particolare su petrolio e metalli dopo il debutto sul future del cotone. Di recente ha scritto il testo *A Maniac Commodity Trader's, Guide to Making a Fortune*. Nella prima giornata Kerr terrà un seminario

con spunti di operatività in tempo e denaro reale. Oltre a Kerr, ci sarà Peter Werle, operatore attivo sul Nymex. Tornando al frumento, Andrea Guarneri, titolare di un'azienda agraria, spiegherà l'approccio degli operatori che utilizzano i derivati come strumento di copertura. I seminari sono suddivisi a seconda delle conoscenze dei trader. Oltre a future sulle materie prime al Commodity day si parlerà di certificati e cfd.

titativa invece il differenziale fra mais e frumento si è troppo allargato. I due prodotti sono generalmente correlati con differenziale intorno ai 3 dollari: attualmente si attesta invece su 3,8 dollari per buschel (circa 27 kg). Sotto il profilo fondamentale poi, prezzi così alti del frumento indurranno gli agricoltori nelle prossime stagioni alla semina consistente di questo prodotto, ponendo le basi però alla successiva caduta dei prezzi, circostanza che ricorda quanto accaduto al mais non molto tempo fa.

Sotto il profilo delle quotazioni il frumento ha raggiunto i 7,54 dollari per buschel. Il movi-

mento rialzista ha subito una forte accelerazione con la violazione dell'importante resistenza a 6,30 dollari. «Per comprendere meglio la forza del trend, basti pensare», ha osservato Luca Mazziero di Club Commodity, «che in soli cinque mesi il grano ha guadagnato l'83% partendo da una base di consolidamento a 4,12 euro». Il movimento rialzista ha una consistenza anche sul lungo periodo. In sei anni il valore del frumento è triplicato, mentre è più che raddoppiato in due anni. I massimi toccati nelle ultime sedute hanno una certa valenza anche sul piano storico: in passato solo due volte, nel 1974 e 1996, il frumento è riuscito a superare i 6,30 dollari. Su que-

sti orizzonti temporali bisogna tener conto però, nel raffronto con i prezzi attuali, dell'impatto dell'inflazione. I prezzi non tengono infatti conto della lievitazione subita dall'indice dei prezzi al consumo. Per la verità del rincaro del frumento non si sono accorti solo gli analisti o i commodity trader ma anche i consumatori. In molte regioni d'Italia le associazioni che li raggruppano protestano contro l'incremento del prezzo del pane. Tornando agli aspetti operativi, quindi, Mazziero propone o una posizione corta sul frumento o una lunga sul mais. Chi pratica lo spread trading si può provare poi una strategia complessa utilizzando entrambi i future. (riproduzione riservata)